

VE 562

Resti di ca' Malipiero, Lughetto

Comune: Meolo
Piazza Martiri, 9 / 15

Irvv 00006419
Ctr 106 so

Dati catastali: F. 14, M. 64 / 65 / 66 / 182 / 183



Situata a pochi metri da ca' Cappello – odierna sede municipale – nel centro storico del Comune, è necessario ricorrere all'attenta analisi di un prospetto poco significativo per individuare lacerti di una rappresentazione pittorica, verosimilmente su intonaco marmorino, che faccia supporre la presenza di un'antica edificazione. L'immagine, infatti, riconoscibile nell'affresco, rappresenta il leone alato, simbolo di Venezia che, insieme con l'individuazione della fabbrica su di un catasto databile tra il 1690 e il 1713 denominata ca' Malipiero, ne renderebbe plausibile la realizzazione all'omonima nobile famiglia

veneziana, o a un suo ramo, la cui presenza nel territorio è già documentata a partire dal xv secolo. La fabbrica è rappresentata come una sorta di barchessa su due livelli, con circa una dozzina di arcate presumibilmente a tutto sesto, su pilastri, che si estendevano su di un lotto tutt'oggi perimetrabile e dimensionabile in sessanta metri di lunghezza per dieci di profondità. Non sono note le compravendite che hanno interessato l'edificio né sono conosciute immagini recenti che ritraggano l'architettura con ancora conservate molte delle sue arcate; memorie locali, tuttavia, attribuiscono all'inizio del Novecen-



to le esplicite modificazioni della parte centrale del lotto originario, mentre datano agli anni cinquanta del Novecento l'edificio costruito in adiacenza sul fronte occidentale dell'antica barchessa. Tali informazioni sottintendono, dunque, l'avvenuta parcelizzazione della proprietà originaria già dalla fine dell'Ottocento. Attualmente sul lotto dell'antica fabbrica, orientata nord-sud, sono riscontrabili quattro proprietà, ma solamente nelle due testate è più agevole rilevare parte dell'antico volume di ca' Malipiero; in questi frammenti di architettura è plausibile riconoscere, nella cornice terminale in cotto e in una sola arcata leggibile seppur tamponata, elementi originali della cinquecentesca barchessa. Di più forte impatto storico-artistico risulta, infine, l'affresco di matrice veneziana, seppur oggi in pessimo stato di conservazione.

Particolare dell'affresco che ritrae il leone alato di Venezia sul fronte meridionale

Particolare di una porzione della facciata settentrionale riconducibile all'antica fabbrica (Archivio IRVV)

